

Scheda di Dati di Sicurezza

**SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**

**1.1. Identificazione del prodotto**

Codice: Q200  
Denominazione: LEGACEM Q200  
Numero CPR: TC 2857-CPR-M/125-n.008/2021

**1.2. Usi identificati sul fornitore della scheda o della miscela e usi consigliati**

Descrizione / Utilizzo: Filler per calcestruzzo, conforme alla norma EN 12620:2002+A1:2008. È idoneo per essere utilizzato nel confezionamento di calcestruzzi che soddisfano i requisiti della UNI-EN 206

Usi identificati pertinenti: **Categorie di Processo (PROC) e Descrittori d'uso**

PROC	Usi identificati – Descrittori d'uso	Produzione/ Formulazione di Materiali per l'edilizia e le costruzioni	Professionale/ uso industriale di
2	Usò in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata	X	X
3	Usò in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione)	X	X
5	Miscelazione o mescolamento in processi in lotti per la formulazione di preparati* e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto significativo)	X	X
8b	Trasferimento di una sostanza o di un preparato* (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate	X	X
9	Trasferimento di una sostanza o di un preparato* in piccolo contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)	X	X
26	Manipolazione di sostanze inorganiche solide a temperature ambiente	X	X

\* Per mantenere la coerenza con il sistema dei Descrittori indicati in IUCLID 5.2, nella Tabella il termine "preparato" non è stato sostituito con il nuovo termine "miscela".

**1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

Ragione Sociale: CALME Spa  
Indirizzo: Via Stazione, 5 56040 Orciano Pisano (PI), Italia  
Località e Stato: Tel. 0961 902911 Fax. 0961 902904  
E-mail della persona competente responsabile della scheda dati di sicurezza: info@calme.it

**1.4. Numero telefonico di emergenza**

Per informazioni urgenti rivolgersi a Chiamata d'emergenza europea: 112

## SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti).

Classificazione e indicazione di pericolo: --

### 2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo: --

Avvertenze: --

Indicazioni di pericolo: --

Consigli di prudenza: --

Il prodotto non richiede etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

### 2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1 %

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1. Sostanze

Il prodotto non contiene sostanze classificate pericolose per la salute o per l'ambiente ai sensi delle disposizioni del Regolamento (UE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti) in quantità tali da richiederne la dichiarazione.

### 3.2. Miscela

Informazioni non pertinenti

**SEZIONE 4. Misure di primo soccorso****4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

Non sono noti episodi di danno al personale addetto all'uso del prodotto. In caso di necessità, si adottino le seguenti misure generali:  
INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Consultare subito un medico.

INGESTIONE: Consultare subito un medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente.

OCCHI e PELLE: Lavare con molta acqua. In caso di irritazione persistente, consultare un medico.

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Non sono noti episodi di danno alla salute attribuibili al prodotto.

**4.3. Indicazioni dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 5. Misure antincendio****5.1. Mezzi di estinzione**

Il prodotto non è infiammabile

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Il Filler non è combustibile né esplosivo e non alimenta la combustione di altri materiali.

**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Il Filler non presenta rischi correlati al fuoco. Non sono necessarie attrezzature protettive speciali per gli addetti agli incendi.

**SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale****6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Evitare la formazione di polvere. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle nonché l'inalazione. Indossare i dispositivi personali di protezione (sezione 8).

**6.2. Precauzioni ambientali**

Evitare lo scarico o la dispersione del Filler in sistemi di drenaggio e fognature o in corpi idrici (ad es. corsi d'acqua, canalizzazioni di acque).

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Per la pulizia utilizzare un aspiratore o sistemi di lavaggio a spruzzo d'acqua per impedire la generazione di polvere dispersa nell'aria.

**6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Per informazioni relative alla manipolazione sicura vedere sezione 7, all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere sezione 8 e allo smaltimento vedere sezione 13.

**SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento****7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Evitare di generare polvere dispersa nell'aria. Predisporre una ventilazione di aspirazione adeguata nei posti in cui viene generata polvere dispersa nell'aria. In caso di ventilazione insufficiente, indossare dispositivi per la protezione delle vie respiratorie. Maneggiare i prodotti confezionati con attenzione per evitare la rottura accidentale dell'involucro con dispersione del contenuto nell'aria

**7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Conservare in contenitori chiusi. Ridurre al minimo la generazione di polvere dispersa nell'aria e impedire la dispersione da parte del vento durante il carico e lo scarico. Tenere i prodotti confezionati in modo da evitare la rottura accidentale dell'involucro con dispersione del contenuto nell'aria.

Indicazioni sullo stoccaggio misto: Tenere lontano da acidi, sali di ammonio, alluminio e altri metalli non nobili.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento: Conservare in luogo asciutto.

**7.3. Usi Finali particolari**

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale****8.1. Parametri di controllo**

Informazioni non disponibili

**8.2. Controlli dell'esposizione**

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Il prodotto deve essere utilizzato in ciclo chiuso, in ambienti fortemente aerati ed in presenza di forti aspirazioni localizzate.

PROTEZIONE DELLE MANI: Non necessario.

PROTEZIONE DELLA PELLE: Non necessario.



PROTEZIONE DEGLI OCCHI: Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).



PROTEZIONE RESPIRATORIA: Si consiglia l'utilizzo di una mascherina facciale filtrante di tipo P la cui classe (1, 2 o 3) ed effettiva necessità, dovrà essere definita in base all'esito della valutazione del rischio (rif. norma EN 149)

Scenario d'Esposizione	PROC*	Esposizione	Attrezzatura specifica per la protezione respiratoria (RPE)	Efficienza RPE – Fattore di Protezione Assegnato (APF)
Produzione industriale/Formulazione di materiali idraulici per l'edilizia e le costruzioni	2, 3	Durata non limitata (fino a 480 minuti per turno, 5 turni a settimana); (#) < 240 minuti	Non richiesto	-
	5, 8b, 9		Maschera P2 (FF, FM)	APF = 10
Usi industriali di materiali idraulici per l'edilizia e le costruzioni (interno, esterno)	2		Non richiesto	-
	26		A) maschera P2 (FF, FM) o B) maschera P1 (FF, FM)	APF = 10  APF = 4
	5, 8b, 9		Maschera P2 (FF, FM)	APF = 10
Usi industriali sospensioni umide o materiali idraulici per l'edilizia e le costruzioni	2, 5, 8b, 9,		Non richiesto	-
	2		A) maschera P2 (FF, FM) o B) maschera P1(FF, FM)	APF = 10  APF = 4
Uso professionale di materiali idraulici per l'edilizia e le costruzioni (interno, esterno)	9, 26		A) maschera P3 (FF, FM) o B) maschera P2 (FF, FM)	APF = 20  APF = 10
	5, 8b		Maschera P3 (FF, FM))	APF = 20
	2, 5,8b, 9		Non richiesto	-

\*PROC sono gli usi identificati come definiti nella Sezione 1.2

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE: Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Polvere
Colore	Grigio chiaro
Odore	Nessun odore
Soglia olfattiva	Non applicabile
pH	5-8 in soluzione acquosa
Punto di fusione o di congelamento	Non disponibile
Punto di ebollizione iniziale	Non disponibile
Intervallo di ebollizione	Non disponibile
Punto di infiammabilità	Non disponibile
Tasso di evaporazione	Non applicabile
Infiammabilità di solidi e gas	Non infiammabile
Limite inferiore infiammabilità	Non disponibile
Limite superiore infiammabilità	Non disponibile
Limite inferiore esplosività	Non disponibile
Limite superiore esplosività	Non disponibile
Tensione di vapore	Non applicabile
Densità di vapore	Non applicabile
Densità relativa	0,8 – 1
Solubilità	Leggermente solubile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non applicabile
Temperatura di autoaccensione	Non applicabile
Temperatura di decomposizione	Non applicabile
Viscosità	Non applicabile
Proprietà esplosive	Non applicabile
Proprietà ossidanti	Non applicabile

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche .../ >>

### 9.2. Altre informazioni

Punto di fusione > 825 °C con decomposizione

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Inerte

### 10.2. Stabilità chimica

Stabile

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna

### 10.4. Condizioni da evitare

Condizioni di umidità durante lo stoccaggio possono causare formazione di grumi e perdita di qualità del prodotto

### 10.5. Materiali incompatibili

Nessuno

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Il Filler rilascia anidride carbonica se riscaldato oltre 825 °C

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Classe di pericolo	Cat	Effetto	Bibliografia
Tossicità acuta – dermica	-	Nessuna tossicità dermica acuta osservata. Basato su dati disponibili, non ricade nei criteri di classificazione	(1)
Tossicità acuta - inalazione	-	Nessuna tossicità acuta per inalazione osservata. Basato su dati disponibili, non ricade nei criteri di classificazione	(1)
Tossicità acuta - orale	-	Nessuna indicazione di tossicità orale osservata. Basato su dati disponibili, non ricade nei criteri di classificazione	
Corrosione/irritazione cutanea	2	Il prodotto a contatto con la pelle umida può causare irritazione della pelle.	(1)
Gravi lesioni oculari/irritazione	1	Il contatto diretto con il prodotto può causare lesioni corneali per sollecitazione meccanica o irritazione.	(1)
Sensibilizzazione cutanea	-	Nessuna sensibilizzazione cutanea osservata. Basato su dati disponibili, non ricade nei criteri di classificazione	(1)
Sensibilizzazione respiratoria	-	Non ci sono indicazioni di sensibilizzazione del sistema respiratorio. Basato su dati disponibili, non ricade nei criteri di classificazione.	(1)
Mutagenicità delle cellule germinali (germ)	-	Nessuna indicazione. Basato su dati disponibili, non ricade nei criteri di classificazione.	(1)
Cancerogenicità	-	Nessuna indicazione. Basato su dati disponibili, non ricade nei criteri di classificazione.	(1)
Tossicità per la riproduzione	-	Basato su dati disponibili, non ricade nei criteri di classificazione.	(1)
STOT – esposizione singola	-	Basato su dati disponibili, non ricade nei criteri di classificazione.	(1)
STOT – esposizione ripetuta	-	Basato su dati disponibili, non ricade nei criteri di classificazione.	(1)
Pericolo in caso di aspirazione	-	Non applicabile poiché il prodotto non è utilizzato come aerosol.	(1)

**METABOLISMO, CINETICA, MECCANISMO DI AZIONE E ALTRE INFORMAZIONI:**

Informazioni non disponibili

**INFORMAZIONI SULLE VIE PROBABILI DI ESPOSIZIONE:**

Informazioni non disponibili

**EFFETTI IMMEDIATI, RITARDATI E ED EFFETTI CRONICI DERIVANTI DA ESPOSIZIONI A BREVE E LUNGO TERMINE:**

Informazioni non disponibili

**EFFETTI INTERATTIVI:**

Informazioni non disponibili

**TOSSICITA' ACUTA:**

LC50 (Inalazione - vapori) della miscela:  
 LC50 (Inalazione - nebbie/polveri) della miscela:  
 LD50 (Orale) della miscela:  
 LD50 (Cutanea) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)  
 Non classificato (nessun componente rilevante)  
 Non classificato (nessun componente rilevante)  
 Non classificato (nessun componente rilevante)

**CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA:**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

**GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE:**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

**SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA:**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

**MUTAGENICITA' SULLE CELLULE GERMINALI:**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche .../>>>****CANCEROGENITA':**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

**TOSSICITA' PER LA RIPRODUZIONE:**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

**TOSSICITA' SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) – ESPOSIZIONE SINGOLA:**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

**TOSSICITA' SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) – ESPOSIZIONE RIPETUTA:**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

**PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE:**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

**SEZIONE 12. Informazioni ecologiche**

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione

**12.1. Tossicità**

Il Filler non è pericoloso per l'ambiente. Non ci sono indicazioni di tossicità per l'ambiente acquatico e in fase sedimentaria [Bibliografia (1)]. L'aggiunta di grandi quantità di prodotto all'acqua può, comunque, causare un aumento del pH e può, quindi, risultare tossico per la vita acquatica in determinate circostanze.

**12.2. Persistenza e degradabilità**

Non attinente

**12.3. Potenziale di bioaccumulo**

Non attinente

**12.4. Mobilità nel suolo**

Non attinente

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

Nessuna proprietà

**12.6. Altre effetti avversi**

Non s

**SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento****13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Lo smaltimento deve avvenire in conformità con la legislazione locale e nazionale alle quali si rimanda. Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature o in canalizzazioni.

**SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

**14.1. Numero ONU**



Non applicabile



**CALME SPA**  
**LEGACEM Q200**

Revisione n. 2  
Data revisione 23/01/2023  
Stampata il 23/01/2023  
Pagina n. 6 / 7

## SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto .../>>

### 14.2. Nome di spedizione ONU

Non applicabile

### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile

### 14.4. Gruppo di imballaggio

Non applicabile

### 14.5. Pericoli per l'ambiente

Non applicabile

### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

### 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non applicabile

## SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

CATEGORIA SEVESE – DIRETTIVA 2012/18/CE:  
Nessuna

RESTRIZIONI RELATIVE AL PRODOTTO O ALLE SOSTANZE CONTENUTE SECONDO L'ALLEGATO XVII REGOLAMENTO (CE) 1907/2006:  
Nessuna

SOSTANZE IN CANDIDATE LIST (Art. 59 REACH):  
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.

SOSTANZE SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE (ALLEGATO XIV REACH):  
Nessuna

SOSTANZE SOGGETTE AD OBBLIGO DI NOTIFICA DI ESPORTAZIONE REG. (CE) 649/2012:  
Nessuna

SOSTANZE SOGGETTE ALLA CONVENZIONE DI ROTTERDAM:  
Nessuna

SOSTANZE SOGGETTE ALLA CONVENZIONE DI STOCCOLMA:  
Nessuna

CONTROLLI SANITARI:  
Informazioni non disponibili

CLASSIFICAZIONE PER L'INQUINAMENTO DELLE ACQUE IN GERMANIA (VWWWS 2005):  
Autovalutazione sulla base dell'Allegato 3

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.



**CALME SPA**  
**LEGACEM Q200**

Revisione n. 2  
Data revisione 23/01/2023  
Stampata il 23/01/2023  
Pagina n. 7 / 7

**SEZIONE 16. Altre informazioni**

**LEGENDA:**

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CPR: Regolamento Prodotti da Costruzione, Regolamento 305/2011 UE
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania)

**BIBLIOGRAFIA GENERALE:**

1. Regolamento (UE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

**Nota per l'utilizzatore:**

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione.

L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimica.

